

Sono i giorni delle Primarie a Milano. Vi invito ad andare al voto. Maroni è volato negli USA e la sua maggioranza ha fatto un po' i capricci.

[hEditoriale "Novità7giorniPD": Maroni, you have a problem!](#)

1 – Primarie, l'ora del voto

Ci siamo. I milanesi (e non si capisce perché solo loro e non tutti i cittadini metropolitani) tra oggi e domani potranno scegliere il candidato sindaco del centrosinistra per le prossime elezioni comunali di giugno. Per i sostenitori dei diversi candidati sono state tre settimane di intenso coinvolgimento. I media si sono concentrati soprattutto, com'è naturale, sulle polemiche e sulle reciproche accuse tra candidati che, in mancanza di un avversario comune esterno, si sono punzecchiati per bene a vicenda. La mia impressione è che la maggior parte dei milanesi non abbia seguito con grande interesse una partita che sembra troppo ripiegata sui partiti e sui loro equilibri. Ho intervistato i quattro candidati e ha dato anche un consiglio di voto per Sala. Invito però tutti voi che mi leggete ad andare a votare: non perdetevi l'occasione di dire la vostra sul futuro sindaco di Milano e non lasciate che decidano solo gli aficionados della politica.

[Le interviste e il perché vi consiglio Sala – come trovare i seggi e votare](#)

2 – Sicurezza: basta strumentalizzazioni!

Una mozione presentata dalla Lista Maroni durante l'ultima seduta del Consiglio regionale chiedeva alla Giunta il riconoscimento e il sostegno delle associazioni di volontariato per il controllo del territorio. Un ennesimo tentativo di usare tutti gli arnesi della propaganda per presidiare il tema della sicurezza e rilanciare l'idea delle ronde per rendere più sicuri quartieri e paesi. Non si crea sicurezza alimentando le paure dei cittadini e men che meno facendo passare l'idea che ci si debba fare giustizia da soli, anche solo controllando il territorio con iniziative di stampo velatamente squadrista. La sicurezza delle nostre città passa da maggiore coesione sociale e dalla capacità di costruire relazioni di buon vicinato all'insegna della voglia di abitare il territorio e provare a non chiudersi in casa. Non serve scimmiettare le forze dell'ordine, è meglio sostenere con le dovute risorse (compito della politica) e coadiuvarle con un presidio del territorio che coinvolga tutti i cittadini (dal controllo di vicinato alle segnalazioni e alle denunce).

[Il mio intervento in aula – cliccare su 266:36](#)

3 – Il nostro spreco alimentare quotidiano

Si è celebrata ieri la III Giornata contro lo spreco alimentare. Ogni giorno nelle nostre case finisce in spazzatura una quantità di cibo di cui non ci rendiamo ben conto. Uno spreco economico e uno schiaffo a chi di quel cibo ha bisogno. Si stanno diffondendo buone pratiche di recupero del cibo presso la grande distribuzione, ma almeno il 40% dello spreco abita nelle nostre case. Prestare un po' d'attenzione in più può garantire anche significativi risparmi, visto che si calcola che ogni famiglia getti nella spazzatura almeno 6 o 7 euro di cibo buono ogni settimana. Vi suggerisco una visita al sito www.lastminutemarket.it per approfondire la questione e avere qualche suggerimento.

4 – Canone RAI ed emittenti locali

Il canone RAI è sicuramente uno dei balzelli più odiati dagli italiani. E anche dei più evitati. Ora arriverà assieme alla bolletta dell'elettricità a partire da luglio e questo farà sì che venga recuperata una parte importante dell'evasione. L'extra-gettito, ovvero i maggiori ricavi ottenuti dal governo, verrà utilizzato per esentare dal canone gli anziani meno abbienti e per sostenere le emittenti locali riconoscendo così il loro ruolo di servizio pubblico. Con un emendamento alla Legge di stabilità, il Parlamento ha stabilito che potranno essere messi a disposizioni delle radio e Tv locali fino a 50 milioni di euro all'anno. Al di là delle polemiche sul canone RAI di stampo più o meno leghista, mi pare un'ottima notizia e un segno concreto nei confronti di tante emittenti che continuano da anni a fare vero servizio pubblico di informazione per i territori. Ora si tratterà di non distribuire i soldi a pioggia, ma di premiare le emittenti che garantiscono posti di lavoro e vera informazione locale. [Un mio post con alcuni dettagli sulla questione](#)

5 – Il bilancio di metà mandato con Luca Gaffuri

Nella diretta web con il consigliere Lica Gaffuri, eletto nella circoscrizione di Como, abbiamo parlato di macroregione alpina, frontalieri e traforo del Gottardo. [qui l'intervista completa](#)

6 – #Sbloccascuole

Continua l'impegno del Governo per l'edilizia scolastica. Proprio in questi giorni i comuni e le province italiane riceveranno una lettera che contiene l'invito a presentare richiesta per sbloccare dai vincoli di bilancio fondi per complessivi 480 milioni di euro da destinare alla ristrutturazione o alla costruzione di nuovi edifici scolastici. Con questa operazione vengono allentati ulteriormente i vincoli del Patto di Stabilità e verranno aperti nuovi cantieri per le scuole. Interessante anche ricordare come negli ultimi due anni siano stati aperti 1.158 cantieri 787 dei quali si sono già conclusi. Il problema degli edifici scolastici italiani è di là dall'essere risolto, ma finalmente qualcosa di significativo si sta facendo. [I dettagli dello #Sbloccascuole](#)

7 – Bandi e finanziamenti

* Candidature per il Premio Rosa Camuna – entro il 31 marzo – [Trovate le indicazioni a pagina 21 del BURL numero 4 del 29 gennaio 2016](#)

* Il sito di Lombardia ed Emilia Romagna per assistere le imprese nel partecipare ai bandi europei <http://www.simplernet.it/home>

* Bando per l'innovazione di edicole e libreria "Voltapagina" – scade il 12 febbraio – [chi e come può partecipare](#)

* Bonus bebè – domande fino al 29 febbraio – [le istruzioni](#)